

In scena con l'attore ternano gli Eldar, Francesco Giordanelli, Emanuele Grigioni e Ilaria Macedonio

# Un "Contrasto natalizio" per musica e parole

Stasera in scena il concerto-spettacolo di Riccardo Leonelli

di ARNALDO CASALI

Terni

Un "contrasto" natalizio che unisce e divide al tempo stesso, affiancando grandi classici e trovate che ribaltano la tradizione mescolando generi narrativi e musicali.

È *Christmast con-trust*, lo spettacolo proposto quest'anno per Natale dall'associazione Bottega delle idee, che va in scena stasera alle 21 a Palazzo Primavera di Terni.

"Abbiamo scelto questo gioco di parole - spiega l'attore e regista Riccardo Leonelli, che ha ideato lo spettacolo insieme al tenore Paolo Macedonio - perché *con-trust* suona come *contrasto*, ma in realtà la parola inglese *trust* significa unione. All'interno di questo concerto-spettacolo abbiamo inserito elementi tradizionali accostati ad elementi della contemporaneità".

"Scopo dello spettacolo - continua - è quello di ribaltare la tradizione classica e di mescolare i generi musicali e narrativi: basti pensare che abbiamo affiancato una rock band a un tenore e a due pianisti classici".

Sul palco, insieme allo stesso Leonelli, ci saranno infatti il cantante Francesco Giordanelli, il gruppo di "rock poliedrico" Eldar (Emanuele Cordeschi alla batteria, Riccardo Cordeschi al basso e Lorenzo D'Amario alla chitarra) e i pianisti Ilaria Macedonio e Emanuele Grigioni.

"Il Natale - spiega ancora Leonelli - si festeggia in tutto il mondo: in ogni paese, tutti i popoli, cristiani e non cristiani, nel mese di dicembre celebrano feste di pace, di fratellanza, di gioia e di prosperità, ciascuno secondo la propria cultura e le proprie tradizioni. E questo suc-



►► Sopra Riccardo Leonelli, a sinistra Emanuele Grigioni con Gli Eldar, ovvero Riccardo ed Emanuele Cordeschi e Lorenzo D'Amario

cede fin dai tempi più antichi".

In concomitanza con il solstizio d'inverno, infatti, già nell'antichità un lungo periodo di festeggiamenti onorava il "rinnovamento" del sole: le giornate cominciavano ad allungarsi, segnando il lento percorso verso la primavera, con l'augurio e la speranza di raccolti copiosi e di cibo per tutti. "Così - dice Leonelli - gli antichi Egizi festeggiavano la nascita del dio Horus, i Greci quella del dio Dioniso, gli Scandinavi quella del dio Frey e i Romani celebravano Saturno, dio dell'agricoltura, con grandi feste in cui amici e parenti si scambiavano doni".

Il concerto-spettacolo spazia così dai canti tradizionali di Natale ai pezzi di cantautori con-

temporanei, dalla poesia di Gozzano alla prosa di scrittori viventi, attraverso il felice connubio fra musica e parole.

"D'altronde, chi ha detto che la tradizione non possa essere ereditata e modificata? O magari resa addirittura moderna? E se prendessimo la modernità e la riportassimo indietro di 500 anni? Non avete mai indossato una giacca gessata sopra una t-shirt? I mocassini sotto la tuta?"

A seguire lo spettacolo (che sarà chiuso da un singolare "rap" natalizio) ci sarà un rinfresco, nella tradizione di Bottega delle idee, associazione tutta al femminile nata due anni fa con l'obiettivo, come spiega Cristina Venturini, di "promuo-

vere tutte le risorse del nostro bellissimo territorio".

Risorse che vanno dai sapori ai luoghi (tra le attività dell'associazione ci sono anche le visite guidate) e i talenti artistici. Talenti come il tenore Francesco Giordanelli, i giovanissimi pianisti Ilaria Macedonio (19 anni, allieva dell'Istituto Briccialdi) ed Emanuele Grigioni (23, che studia all'Accademia di Santa Cecilia a Roma), e gli Eldar, tra le più affermate rock band del territorio, anch'essi under 25, capaci di spaziare dagli Iron Maiden a Fabrizio De André, da Rino Gaetano a Ligabue e che hanno all'attivo anche una collaborazione con Francesco Salvi e numerose colonne sonore composte per spettacoli teatrali.

Riccardo Leonelli, infine, è uno degli attori umbri più conosciuti in Italia: reso celebre soprattutto dalla partecipazione alla soap opera *Centovetrine* (dove interpretava il cattivissimo Valentino Piperno, assassino della protagonista), è reduce dalla partecipazione a *Vallanzasca* di Michele Placido e *Young Europe* di Matteo Vicino e ha diretto lo spettacolo *La passione di Karol* andato in scena a Roma in occasione della beatificazione di Giovanni Paolo II, dove ha diretto 28 tra i più grandi nomi del cinema e del teatro italiano (da Giuliano Gemma a Monica Guerritore, da Massimo Dapporto a Francesco Pannofino).

Quella del recital con Riccardo Leonelli è ormai un appuntamento atteso del Natale.

Due anni fa a Cesi in *Natale significa dare* ad affiancarlo c'era Ilaria Macedonio. L'anno scorso (*Come ammazzare la moglie e perché*) Elena Cascelli e gli Eldar. Quest'anno, per la prima volta, saranno tutti insieme.



STASERA

## Darko Brlek e Massimo Mercelli con "I Solisti di Perugia"

PERUGIA - Uno straordinario regalo di Natale per il proprio pubblico. È quanto offriranno stasera alle 21 "I Solisti di Perugia" (sopra nella foto), in un concerto nella splendida Sala dei Notari di Palazzo dei Priori, nel centro storico del capoluogo umbro.

L'orchestra d'archi sarà infatti protagonista del tradizionale Concerto di Natale del Comune di Perugia, arricchito quest'anno dalla presenza, accanto agli archi umbri, di due illustri ospiti di respiro internazionale: Darko Brlek, celebre clarinetista sloveno, direttore del Festival di Ljubljana e presidente dell'European festival association, l'associazione che unisce i più importanti festival musicali del continente, e il flautista Massimo Mercelli, direttore dell'Emilia Romagna Festival, già applaudito insieme ai Solisti di Perugia nel settembre scorso, in occasione del concerto tenuto dall'orchestra perugina ad Assisi.

A dare ulteriore prestigio al consueto scambio di auguri in musica ci sarà poi il programma della serata, che riserverà al pubblico una sorpresa unica targata Ennio Morricone.

Del compositore romano, infatti, verranno eseguite alcune delle più note colonne sonore per il cinema e, in conclusione, l'anteprima mondiale di *Notturmo Passacaglia*, opera composta per festeggiare i 60 anni dell'Efa, l'European festival association. Dalla Sala dei Notari il "Notturmo" morriconiano muoverà i primi passi verso il 2012 (60esimo anniversario della nascita dell'Efa, che conta, tra i suoi fondatori, anche la Sagra Musicale Umbra), quando verrà presentato in prima mondiale e circherà nei più prestigiosi festival europei con l'orchestra da camera perugina insieme a Mercelli e Brlek.

Il concerto di stasera, ad ingresso gratuito, verrà aperto dal genio di Gioacchino Rossini, di cui verrà proposta la Sonata per archi n.1 in Sol maggiore e l'Andante, tema e Variazioni per Flauto e Piccola orchestra.

Per ulteriori informazioni è possibile consultare il sito ufficiale de "I Solisti di Perugia" [www.isolistidiperugia.com](http://www.isolistidiperugia.com).

## Sotto la direzione del suo fondatore Andrea Franceschelli, con un programma legato alla musica del territorio La storia umbra eseguita dai Corciano festival orchestra

di STEFANO RAGNI

CORCIANO - Un bel teatro della Filarmonica croccante di suono e un imponente schieramento di strumentisti che vanno a comporre qualcosa di diverso da una banda.

Sono i Corciano festival orchestra, ovvero un modo nuovo di aggregare professionalmente i molti musicisti a fiato che pullulano nella nostra regione. Magari mettendoli al servizio di un programma, di un progetto, che è quello di conferire una nuova professionalità al tradizionale complesso bandistico. E che una realtà in questo senso ci sia lo ricordano i più di trent'anni del concorso di composizione bandistica che ha fatto della piccola cittadina umbra un autorevole referente nel panorama internazionale di quanto si opera verso una moderna concezione della scrittura bandistica.

In tal chiave va letto il bel concerto che il Corciano festival orchestra ha eseguito sotto la direzione del suo fondatore, Andrea Franceschelli. Un programma tutto legato alla storia della musica corcianese, dai suoi maestri storici, Giappesi e Nicoletti, fino ai vincitori del concorso del nuovo millennio. Con un inserto di

VENERDI'

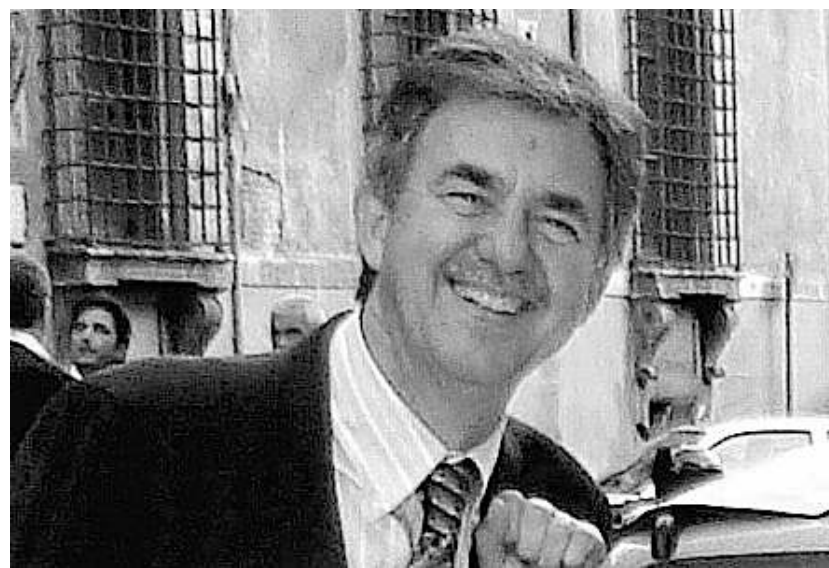
### Note natalizie a Torgiano

TORGIANO - L'Amministrazione comunale, in collaborazione con l'Associazione Giovanile Musicale (A.Gi.Mus.) di Perugia, ha organizzato il concerto di Natale presso la monumentale chiesa di Santa Croce venerdì alle 17.30.

Il vasto programma prevede musiche di Traditional spirituals dirette da Maria Alunni Pini, voci soliste: Lucia Giannini, Valentina Calabrese, Giuseppe Conti e Roberto Gianfelici mentre nella seconda parte del concerto Salvatore Silvestro dirigerà musiche di: J.S.Bach, S. Alfonso, M. De' Liguori, I.Berlin, J.Brahms e di F.Gruber. Voci soliste: Elena Vigorito, Laura Renzini, Roberto Gianfelici ed Andrea Comodini. Il coro, con all'arpa Maria Chiara Fiorucci, è quello dell'Università degli Studi di Perugia che ebbe già occasione di esibirsi nella stessa chiesa con canti patriottici per i 150 anni dell'Unità d'Italia.

grande rilievo. La prima esecuzione, per lo meno ai tempi nostri, di una pagina che appartiene alla grande storia umbra, il "Cuore d'artista" di Tito Belati, il maestro di san Martino in Colle che fondò la omonima casa editrice. Musicista di bande, prima civile, poi militare, indi imprenditore di successo, Belati, che era nato nel 1865, appartiene a pieno diritto a quella generazione di giovani italia-

ni che si affacciarono alla professione nella Nuova Italia unitaria e che, col loro lavoro e con la loro dedizione, resero più civile e più moderna. Che lo scherzo sinfonico con cui Belati si aggiudicò l'iscrizione alla prestigiosa Accademia romana di santa Cecilia sia una pagina poderosa e molto complessa testimonia della sua assimilazione degli insegnamenti ricevuti nell'allora Istituto



►► Il maestro Andrea Franceschelli

Morlacchi da Agostino Mercuri: Belati dedicò questo pezzo alla banda dell'emigrazione italiana di Lione, la città francese in cui il musicista sanmartinese operò negli anni della sua giovinezza.

Poi tornò a casa per dare vita a quello stabilimento editoriale, musicale che ancora oggi esiste. E in tal senso va valutata la presenza tra il pubblico del nipote del maestro, Mario Belati, continuatore di una tradizione culturale e imprenditoriale che vanta 111 anni di attività. Il bel concerto si articolava su marce e ballabili di Lelio Giappesi e Umberto Nicoletti, i due musicisti corcianesi che oltre che aver diretto la banda del paese, profusero la loro attività nelle regioni limitrofe, come testimonia "Visioni umbre" di Nicoletti che proviene, manoscritta dai fondi della banda di Tolentino.

Nel cuore del programma due pagine vincitrici del concorso corcianese, "Mediterraneo" di Angelo Somani e "Via dalla terra" di Marco Somadossi.

A parte queste due musiche rispettivamente del 2000 e del 2001, il resto era tutto "edizione Belati".

Il che, come commenta Franceschelli, è un bel modo di far sentire la voce di Corciano e dell'Umbria nel contesto delle celebrazioni unitarie.

Questa è l'Italia del lavoro e della creatività.